



Ministero dell'Interno



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
Anno 2024**

TITOLO DEL PROGETTO:

“Cresciamo in sicurezza con i Vigili del Fuoco”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B 1 Protezione Civile:

Area di intervento

3: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

4. Gestione delle emergenze

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “**Cresciamo in sicurezza con i Vigili del Fuoco**” si articola in due componenti. La prima, “**In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza**” intende promuovere le conoscenze fondamentali sugli specifici rischi del territorio e i comportamenti consapevoli di autoprotezione, al fine di diffonderli nei luoghi più vulnerabili e di maggior pregio ambientale ed essere più resilienti nei confronti dei rischi legati al cambiamento climatico. La seconda “**Nel cuore dell'emergenza**”, intende rafforzare la funzionalità della Direzione Centrale per l’Emergenza nelle attività di coordinamento e gestione dell’emergenza, del servizio aereo e dell’antincendio boschivo.

L’obiettivo generale del progetto è di **umentare il livello di sicurezza dei cittadini** e di **incrementare l’efficienza del dispositivo di soccorso**.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti specifici obiettivi:

Obiettivo specifico 1 “*In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza*”:

1. **promuovere** un percorso di sicurezza, sostenibilità, inclusività e conoscenza dei rischi e diffondere quei comportamenti di **autoprotezione** che dovrebbero costituire il bagaglio “minimale” per ogni cittadino, soprattutto tra le nuove generazioni;
2. **promuovere** una rete di collaborazione con tutte le realtà, enti ed associazioni, presenti sul territorio;
3. **valorizzare** i **presidi rurali** a beneficio delle comunità locali, come luogo di incontro e aggregazione con le risorse del territorio;
4. **supportare** gli enti locali e gli enti parco nella pianificazione rispettivamente in materia di protezione civile e di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
5. **testare** l’iniziativa in realtà anche molto diverse del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Liguria, Piemonte e Puglia) per verificarne le possibilità di sviluppo sull’intero territorio nazionale;
6. **aumentare** la **fiducia** nelle istituzioni pubbliche;
7. **migliorare** il soccorso tecnico urgente nei territori interessati.

Obiettivo specifico 2 “*Nel cuore dell’emergenza*”

1. **disporre** di **strumenti informativi** facilmente accessibili e fruibili, finalizzati a rafforzare la capacità decisionale del Corpo nazionale nella gestione delle operazioni di soccorso tecnico urgente;
2. **ridurre i tempi** di acquisizione dei dati utili alla gestione delle operazioni di soccorso
3. **standardizzare** la gestione dei dati di interesse del Corpo nazionale;
4. **reingegnerizzare** le procedure di gestione della Sala emergenze del Centro Operativo Nazionale;
5. **migliorare i processi decisionali** della Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Pubblico e l’AIB;
6. **promuovere** il modello operativo del Corpo nazionale verso altri enti istituzionali e i giovani;
7. **aumentare la fiducia** nelle istituzioni pubbliche.

Il progetto, attraverso le sue due componenti, ha l’intento di **aumentare il livello di sicurezza dei cittadini e di incrementare l’efficienza del dispositivo di soccorso**. Si vogliono promuovere le conoscenze fondamentali sugli specifici rischi del territorio e i comportamenti consapevoli di autoprotezione, al fine di diffonderli in modo ampio e capillare nei luoghi più vulnerabili e di maggior pregio ambientale ed essere più resilienti anche nei confronti dei rischi legati al cambiamento climatico. Nel contempo, si intende rafforzare la funzionalità delle strutture del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nelle attività di coordinamento e gestione dell’emergenza, del servizio aereo e dell’antincendio boschivo. Attraverso la raccolta e l’elaborazione dei dati si potranno reperire le informazioni essenziali per ottimizzare l’attività di reportistica, fondamentale per comprendere meglio le dimensioni e le caratteristiche degli interventi di soccorso e necessaria per sviluppare la capacità effettiva di pianificazione e gestione dei rischi, con lo scopo di ridurre l’impatto dei fenomeni ad essi correlati. Lo sviluppo coordinato di tali attività serve a creare un’azione sinergica con un unico fine: **andare incontro alle esigenze delle comunità sul territorio e soddisfare i bisogni della popolazione**. In tal senso il progetto si inserisce come un necessario tassello di un quadro programmatico più ampio, dove la salvaguardia dell’incolumità delle persone e la tutela dell’integrità dei beni e dell’ambiente si riflettono anche sulla **salute dei cittadini**, con effetti immediati in tema di prevenzione e di medio e lungo periodo nei confronti delle fasce di **popolazione in condizioni di vulnerabilità**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La fase iniziale è dedicata all'acquisizione delle conoscenze di base come di seguito indicata.

1ª SETTIMANA – accoglienza e inserimento degli operatori volontari durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività. In particolare:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile dei giovani;
- b) la presentazione complessiva dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dalla 2ª alla 3ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari, che verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

Dalla 4ª Alla 10ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Sarà condivisa la mission progettuale; si discuterà sulle modalità di attuazione e si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi; si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto. Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto.

Dopo la predetta fase, gli operatori volontari inizieranno a svolgere le specifiche attività di supporto al personale del Corpo nazionale impegnato nella realizzazione del progetto.

Sono previste riunioni preliminari all'inizio dei lavori e periodici incontri di programmazione delle attività da realizzare.

Grazie a frequenti momenti di scambio e condivisione, le modalità attuative del progetto consentiranno all'operatore volontario di rafforzare le relazioni interpersonali, di consolidare lo spirito di squadra e, allo stesso tempo, favorire una maniera interattiva di apprendimento delle competenze in un ambiente di lavoro dinamico.

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore in SCU potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Per l'obiettivo specifico 1 *"In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza"*

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Attività 1: indirizzamento, coordinamento e monitoraggio a livello centrale	Gli operatori volontari che partecipano all'obiettivo specifico 2 collaboreranno alla realizzazione di un data base con gli elementi relativi al progetto.
Attività 3: promozione di iniziative volte a costituire una rete di collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio	Gli operatori volontari: <ul style="list-style-type: none">• prenderanno parte in modo attivo alle attività volte a costituire una rete di collaborazione con tutte le realtà, enti ed associazioni, presenti sul territorio, raccogliendo informazioni, predisponendo l'agenda degli incontri e i testi di possibili accordi;• parteciperanno all'organizzazione di incontri finalizzati al coinvolgimento dei Comuni sede di presidio rurale;• parteciperanno all'organizzazione di incontri finalizzati al coinvolgimento degli enti di gestione delle aree protette, parchi nazionale e parchi regionali;• parteciperanno all'organizzazione di incontri finalizzati al coinvolgimento delle associazioni che operano sul territorio.

<p>Attività 4: azioni di informazione e di sensibilizzazione rivolte alla comunità</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporteranno le azioni necessarie all'organizzazione di eventi e manifestazioni con attività di segreteria organizzativa, di pianificazione delle iniziative di allestimento delle location e di partecipazione attiva agli stessi eventi sotto la guida del personale operativo; • contribuiranno a progettare e a realizzare iniziative di sensibilizzazione nelle scuole; • parteciperanno alla creazione di campagne di comunicazione per informare sulle iniziative programmate, anche attraverso l'uso di social media; • parteciperanno all'aggiornamento del sito internet e alla redazione di nuove notizie.
<p>Attività 5: sviluppo del patrimonio informativo e della reportistica a supporto dei processi decisionali nelle attività di prevenzione e soccorso tecnico del Corpo nazionale</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affiancheranno il personale nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai rischi presenti sul territorio e nella misurazione dell'impatto sulla popolazione e sulle infrastrutture, con l'inserimento dei dati in appositi database; • parteciperanno al censimento delle risorse e dei mezzi presenti sul territorio, anche attraverso la predisposizione di schede di monitoraggio; • collaboreranno nella raccolta sistematica delle pianificazioni di emergenza e delle procedure operative di soccorso; • supporteranno la produzione di reportistica con la creazione di modelli informativi.

Per l'obiettivo specifico 2 *“Nel cuore dell'emergenza”*

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Attività 1: definizione di modelli da utilizzare nella reportistica</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaboreranno con il personale alla creazione di report ed all'elaborazione di vari modelli; • daranno un contributo alla definizione delle modalità di rappresentazione dei dati: testi, tabelle, grafici, diagrammi; • parteciperanno alla definizione della tempistica di elaborazione: giornaliera, settimanale, mensile, annuale.
<p>Attività 2: sviluppo di uno strumento informativo per l'acquisizione di informazioni direttamente dagli applicativi di gestione in uso al Corpo nazionale</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • forniranno il loro contributo nella individuazione e raccolta delle informazioni e del supporto fotografico da inserire nel report; • collaboreranno all'attività di definizione e modalità di verifica di contenuti coerenti e corretti; • daranno supporto nella elaborazione delle modalità di acquisizione diretta delle informazioni dagli applicativi.

<p>Attività 3: validazione dei dati</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaboreranno con il personale per la predisposizione di modelli di analisi statistiche periodiche; • collaboreranno nelle attività di verifica della corrispondenza dei risultati rispetto ad altre fonti; • supporteranno il personale nella definizione di criteri di validazione dell'analisi statistica.
<p>Attività 4: Sviluppo del patrimonio informativo a supporto dei processi decisionali nelle attività di prevenzione e soccorso tecnico del Corpo nazionale</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporteranno il personale nella ricerca di parametri e/o indicatori di interesse connessi con il monitoraggio delle attività del Corpo nazionale; • collaboreranno alla definizione dei valori standard e/o minimi dei suddetti parametri e/o indicatori.
<p>Attività 5: standardizzazione della gestione dei dati di interesse del Corpo nazionale</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuiranno alla definizione delle modalità di inserimento delle informazioni a livello territoriale; • parteciperanno all'individuazione di criteri condivisi per la gestione dei Moduli di Colonna Mobile Regionale;
<p>Attività 6: reingegnerizzazione delle procedure di gestione della Sala emergenze del Centro Operativo Nazionale e della Sala operativa per il coordinamento e l'assistenza al volo</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaboreranno con il personale per definire i contenuti delle procedure; • forniranno supporto nell'indicare le modalità di archiviazione delle procedure; • prenderanno parte alla definizione della metodica per implementare le procedure.
<p>Attività 7: organizzazione di eventi, riunioni, incontri</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuiranno all'organizzazione ed alla realizzazione di eventi e incontri con attività di segreteria organizzativa.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Obiettivo specifico 1 *"In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza"*

- Direzione regionale dei vigili del fuoco della Calabria via Barlaam da Seminara snc – 88100 Catanzaro;
- Comando dei vigili del fuoco Bari – via Ottavio Tupputi 72 – 70126 Bari;
- Comando dei vigili del fuoco Cosenza – viale della Repubblica 56 – 87100 Cosenza;
- Comando dei vigili del fuoco Imperia – via Giovanni Strato 2 – 18100 Imperia;
- Comando dei vigili del fuoco La Spezia – via Antoniana 10 – 19125 La Spezia;
- Comando dei vigili del fuoco Matera – via Giuseppe Giglio 3 – 75100 Matera;
- Comando dei vigili del fuoco Potenza – via Appia 321/B – 85100 Potenza;
- Comando dei vigili del fuoco Reggio Calabria – via Sbarre Superiori 115 – 89132 Reggio Calabria;
- Comando dei vigili del fuoco Salerno – via Sant'Eustachio 35 – 84133 Salerno;
- Comando dei vigili del fuoco Verbania – corso Europa 62/C – 28922 Verbania.

Obiettivo specifico 2 “*Nel cuore dell’emergenza*”

Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Tecnico e l’Antincendio Boschivo:

- Centro Operativo Nazionale piazza del Viminale, 1 00184 - Roma;
- Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale via Cavour 5 - 00184 Roma;
- Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio antincendio boschivo via Cavour 5 – 00184 Roma.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

totale 13 posti disponibili così suddivisi:

Obiettivo specifico 1 “*In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza*”

- 1 posto Direzione regionale dei vigili del fuoco della Calabria;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Bari;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Cosenza;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Imperia;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco La Spezia;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Matera;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Potenza;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Reggio Calabria;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Salerno;
- 1 posto Comando dei vigili del fuoco Verbania.

Obiettivo specifico 2 “*Nel cuore dell’emergenza*”

Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Tecnico e l’Antincendio Boschivo:

- 1 posto Centro Operativo Nazionale piazza del Viminale, 1 Roma;
- 1 posto Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale via Cavour 5 Roma;
- 1 posto Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio antincendio boschivo via Cavour 5 Roma.

I 13 posti disponibili sono da intendersi senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto richiede agli operatori volontari:

- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo di cui non si è usufruito;
- al fine di consentire la corretta rilevazione dell’orario di servizio svolto è fatto obbligo al volontario di apporre la propria firma, in ingresso e in uscita, su appositi registri predisposti dalla propria sede di impiego;
- disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di progetto e dei comuni limitrofi, per l’espletamento di attività che richiedono l’effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- obbligo di riservatezza e non divulgazione per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio e di cui potrebbe venire a conoscenza;

- obbligo di portare un cartellino di riconoscimento fornito dall'Amministrazione;
- disponibilità alla partecipazione ad eventi di promozione sul territorio ed attività formative aggiuntive;
- partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento d'incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi.

I volontari potranno essere coinvolti, sulla base delle attività previste e in funzione della loro disponibilità, in attività fuori sede su tutto il territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni per 20 ore settimanali

Ore annue: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico di ente terzo rilasciato da ABICert sas con sede legale in via Roma 112, comune di Miglianico (CH).

Attestato di idoneità per addetto antincendio - alto rischio o di livello 3, svolto ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 2 settembre 2021 (GU Serie Generale n. 237 del 4-10-2021), rilasciato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione degli aspiranti operatori volontari del Servizio Civile Universale avviene a seguito della pubblicazione del Bando di selezione degli aspiranti operatori volontari da parte del Dipartimento delle Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

La selezione avviene attraverso:

- valutazione della documentazione presentata (curriculum e domanda di partecipazione) relativamente a esperienze pregresse e titoli di studio posseduti all'atto della domanda;
- valutazione del colloquio del candidato.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, di cui:

- 40 punti attribuibili in base alla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione delle esperienze pregresse e dei titoli di studio;
- 60 punti attribuibili in base al colloquio personale.

In sede di colloquio, i candidati sono obbligati a presentare un documento di identità in corso di validità. In mancanza dello stesso, non è possibile sostenere il colloquio e occorre presentarsi alla data di recupero prevista. L'attribuzione del punteggio è relativa a:

- background dei candidati attraverso la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- analisi delle conoscenze possedute (titoli di studio);
- livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, all'Ente Titolare, all'area di intervento prevista dal progetto, eventuali conoscenze linguistiche e competenze informatiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE ESPERIENZE PREGRESSE		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (inserite all'interno della domanda e/o nel curriculum vitae allegato alla stessa).	Max. 15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni).
B	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (inserite all'interno della domanda e/o nel curriculum vitae allegato alla stessa).	Max. 8 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni).
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO		
Tra le sezioni C, D, E, F, G è valutabile solamente il titolo che fornisce il punteggio più elevato		
C	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento (attinente e non al progetto).	10 punti
D	Titolo di laurea triennale attinente al progetto.	8 punti
E	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto.	7 punti
F	Diploma scuola secondaria superiore.	5 punti
G	Frequenza scuola secondaria superiore.	Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso di frequenza)
H	Master post-universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione, iscrizioni ad ordini professionali/albi professionali, corsi di lingua, corsi di informatica.	Max 7 punti (1 punto per ogni titolo)
Punteggio CURRICULARE complessivamente attribuito al candidato (Valutazione esperienze pregresse + Valutazione titoli di studio).		/40
VALUTAZIONE COLLOQUIO		
L' idoneità alla partecipazione al progetto è raggiunta con un punteggio minimo di 36 al colloquio		
Argomenti del colloquio: <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza del Servizio Civile Universale; 2. Conoscenza dell'Ente; 3. Conoscenza del progetto per cui si è presentata la candidatura; 4. Conoscenza dell'area di intervento prevista per il progetto prescelto; 5. Curriculum personale, interessi del candidato e sua presentazione/motivazioni; 6. Eventuali conoscenze tecniche, linguistiche o competenze utili per la realizzazione del progetto possedute dal candidato. 		Max 60 punti (max 10 punti per argomento trattato, il punteggio finale corrisponderà alla somma dei punteggi ottenuti).
NOTE COLLOQUIO		
(ad esempio: motivazione del candidato, conoscenza del Servizio Civile e dell'Ente, eventuali elementi utili a dichiarare il candidato non idoneo).		

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale

La sede di realizzazione della formazione generale coincide con le sedi di progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 76 ore

Modalità di erogazione: unica tranche

La formazione specifica degli operatori volontari sarà svolta nelle rispettive sedi di progetto e sarà curata da docenti di consolidata esperienza, che opereranno con lezioni frontali e dinamiche non formali, per favorire non solo la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati, ma consentendo anche un'elevata partecipazione, facilitando la conoscenza reciproca tra gli stessi operatori volontari.

RISORSE TECNICHE

Per la formazione saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche di base:

- formazione in presenza con l'utilizzo di aule attrezzate con postazioni interattive, PC e connessione ad internet distribuite in ogni sede di progetto;
- sistemi di riproduzione audiovisivi;
- lavagna a fogli mobili;
- software per videoconferenze e/o collegamento a distanza per formazione sincrona;
- piattaforma FAD Moodle, che sarà comunque limitata ad un massimo del 30% delle ore, come indicato dalla circolare 26 gennaio 2024;
- kit di formazione (cartellina con block-notes, pendrive con documenti e materiali di approfondimento, bibliografia, sitografia e testimonianze);
- e-learning attraverso postazioni PC con collegamento internet.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la formazione dell'operatore volontario si utilizzeranno metodologie miste di lezioni frontali e dinamiche, non formali ormai adottate sia in ambito professionale sia nel mondo del volontariato. I formatori impiegati saranno quelli accreditati e impiegati in numero adeguato alle classi e agli operatori volontari. Si usufruirà, inoltre, del supporto di tutor di aula ed esperti o testimoni degli specifici temi del progetto in argomento.

Le tecniche specifiche utilizzate per la formazione degli operatori volontari saranno le seguenti, eventualmente integrate secondo le necessità formative che potranno manifestarsi da parte dei singoli operatori volontari:

- lezioni frontali: momenti informativi/formativi frontali, svolti anche con l'ausilio di slides e di proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;
- dinamiche non formali per almeno il 45% del monte ore formativo: esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e a dinamiche esperienziali (problem setting e problem solving, mediazione del conflitto, role playing e case history);
- utilizzo di tecniche consolidate come ice breaking, brainstorming, evaluation activities;

Inoltre, ci si riserva la possibilità di fare ricorso alla formazione a distanza per un totale di ore massimo del 30% in modalità sincrona, questo per affrontare tematiche comuni con esperti nella materia in campo nazionale. In tale modalità verranno utilizzati i seguenti sistemi a seconda delle esigenze formative, con l'impiego di una piattaforma di training per formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona di cui si riportano le specifiche di seguito:

- Moodle versione 4.3+ su sistemi linux a 64bit;
- autenticazione basata su ldap (active directory);
- utilizzo dei sistemi di tracciamento per la didattica base presenti in Moodle (log, live log, attività del corso, partecipazione al corso, completamento attività, statistiche).

Tutto il sistema è implementato su server del Ministero Interno.

VERIFICHE PREVISTE E RELATIVI STRUMENTI UTILIZZATI ANCHE PER LA MISURAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti, sono stati messi a punto due strumenti di verifica:

- test di ingresso al corso di formazione atto a comprendere le conoscenze di base degli operatori volontari nel momento dell'avvio del percorso formativo;

- verifica finale del corso di formazione per valutare apprendimento e gradimento degli operatori volontari coinvolti.

Gli strumenti di verifica prevedono risposte aperte e risposte chiuse, con lo scopo di rilevare le opinioni degli operatori volontari in maniera completa, permettendo quindi ai formatori di apportare eventuali modifiche al processo formativo o tararlo in maniera più precisa per soddisfare tutte le necessità formative.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA, CONTENUTI E DURATA

Componente *“In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza”* **76 ore**

Componente *“Nel cuore dell'emergenza”* **76 ore**

MODULO 1 – 8 ore	<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lvo n. 81/2008. Verrà illustrato il Documento di valutazione dei rischi della sede dove si opera, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione presente nella sede del progetto, con la definizione dei rischi e la mitigazione degli stessi. Nel dettaglio, sarà approfondito il rischio specifico per gli ambienti frequentati dall'operatore volontario. L'operatore volontario sarà puntualmente formato e informato di come riconoscere ed evitare i rischi per limitarne le eventuali conseguenze. Tale attività formativa diventerà patrimonio personale per le successive esperienze professionali, costituendo un bagaglio unico ed importante per la crescita del singolo operatore. In particolare, saranno trattati i temi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• differenza tra concetto di rischio (struttura, arredamento, microclima, ecc.) e di pericolo (rumore, vibrazione, agenti chimici, biologici, ecc.);• definizione del danno (lesione fisica o psicologica, malattia o danneggiamento materiale che un lavoratore può subire a causa di incidenti dovuti alle condizioni di lavoro);• concetto di prevenzione (il complesso delle disposizioni o misure necessarie, anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute del lavoratore);• dispositivi di protezione personale e collettiva;• organizzazione della prevenzione in sede;• diritti e doveri dei diversi soggetti interessati;• organi di vigilanza, di controllo, di assistenza. <p>Gli argomenti saranno contestualizzati a seconda della sede dove sarà impegnato l'operatore volontario. Tali contenuti saranno erogati per complessive 8 ore.</p>
MODULO 2 – 10 ore	<p>Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la storia, la missione, l'organizzazione, il senso civico, l'etica, l'addestramento e la salute psico-fisica.</p> <p>Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco rappresenta una delle istituzioni fondamentali per la sicurezza e il benessere della società italiana. Fondata con l'obiettivo primario di proteggere la vita umana e i beni dai pericoli legati agli incendi e ad altre emergenze, questa organizzazione ha una storia ricca e un ruolo vitale nella comunità.</p> <p>Storia: la storia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco affonda le sue radici nel passato, risalendo ai primi tentativi di organizzare un sistema di protezione contro gli incendi nelle città italiane. Nel corso</p>

	<p>dei secoli, l'evoluzione tecnologica e sociale ha portato a una progressiva professionalizzazione e specializzazione di questo corpo, che oggi si distingue per la sua competenza e dedizione nel fronteggiare le emergenze di ogni genere. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Missione: la missione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è chiara e imprescindibile: proteggere la vita umana e i beni dalla minaccia degli incendi, degli incidenti stradali, dei disastri naturali e di altre situazioni di emergenza. Questo impegno si traduce in un costante lavoro di prevenzione, soccorso e recupero, mirato a garantire la sicurezza e la tranquillità della comunità. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Organizzazione: l'organizzazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è strutturata in modo efficace e professionale, con una gerarchia ben definita e un'ampia gamma di competenze specializzate. Dai vigili del fuoco di base, responsabili delle operazioni di soccorso sul campo, ai dirigenti e agli esperti tecnici, ogni membro del Corpo contribuisce con le proprie competenze e abilità a garantire un intervento tempestivo ed efficace in caso di emergenza. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Senso civico: al di là del loro ruolo specifico nell'affrontare le emergenze, i Vigili del Fuoco rappresentano anche un simbolo di senso civico e solidarietà. Il loro impegno quotidiano a proteggere la comunità e a rischiare la propria vita per il bene degli altri è un esempio tangibile di altruismo e dedizione al servizio pubblico. <i>Tempo dedicato alla lezione 1 ora.</i></p> <p>Etica: l'etica professionale dei Vigili del Fuoco si basa su principi fondamentali come l'integrità, la responsabilità e il rispetto per la vita umana. Ogni membro del Corpo è tenuto a seguire un rigoroso codice di condotta, che garantisce il rispetto dei diritti e della dignità di tutte le persone, oltre a promuovere la trasparenza e l'onestà nelle relazioni con la comunità e le altre istituzioni. <i>Tempo dedicato alla lezione 1 ora.</i></p> <p>Addestramento e salute psico-fisica: ai vigili del fuoco vengono richieste particolari attitudini psico-fisiche in funzione delle attività che svolgono e che li portano ad affrontare situazioni in cui è necessario avere una particolare forza e resistenza fisica per poter salvare vite umane. L'addestramento ginnico fa parte della loro cultura e storia. Allo stesso modo, altissima è l'attenzione alla salute del personale, che è chiamato a gestire situazioni di forte stress psicologico e fisiologico. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 10 ore.</p>	
MODULO 3 – 16 ore	<p>Sistemi informatizzati per la videoscrittura, per foglio di calcolo, e per la creazione di video presentazioni, di ordinario utilizzo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.</p> <p>Saranno erogate conoscenze degli applicativi informatici utilizzati anche dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in modo da uniformare le competenze e consentire di operare con i supporti informatici dell'ente. Tale operazione tende anche ad omogeneizzare e standardizzare le conoscenze degli operatori volontari. Nel pacchetto saranno trattate le seguenti funzionalità:</p>	

	<p>3.1. elaborazione di testi e creazione, modifica e formattazione di documenti di testo, come lettere, relazioni, curriculum ecc. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>3.2. elaborazione di fogli di calcolo che consentono di organizzare, analizzare e visualizzare dati in forma di tabelle e grafici. È una funzione ampiamente usata per la statistica, l'analisi, e la verifica delle attività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>3.3. creazione di presentazioni, che consentono di progettare diapositive con testo, immagini, grafici e altri elementi multimediali per comunicare idee in modo efficace durante riunioni, conferenze o presentazioni. In particolare, per rappresentare procedure e comunicazioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>3.4. creazione di materiale di marketing e pubblicitario, come brochure, volantini, biglietti da visita e newsletter. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>3.5. comunicazione a distanza, che consentirà ai volontari di chattare, effettuare videochiamate, condividere file e collaborare su progetti in tempo reale. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 12 ore.</p> <p>Utilizzo dei social network e applicativi nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.</p> <p>Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si è dotato di strumenti per la comunicazione social, con i quali si informa il web sia sulle situazioni emergenziali, sia sulle iniziative volte alla promozione della sicurezza. Gli operatori volontari sono chiamati ad interagire fortemente con tali strumenti al fianco del personale in servizio permanente.</p> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 4 ore.</p>	
<p>MODULO 4 – 8 ore</p>	<p>Competenze comportamentali e relazionali. Metodologie di comunicazione tra pari. Lavoro in team.</p> <p>Per la corretta relazione negli ambienti di lavoro è necessario acquisire le giuste competenze derivanti dal conoscere se stessi e dall'acquisire tecniche e metodi personalizzati al fine di far crescere e valorizzare appieno la personale performance professionale.</p> <p>4.1 Il modulo di competenze comportamentali tratta lo sviluppo di competenze personali e sociali che sono essenziali nel mondo del lavoro e per la vita quotidiana. Ciò include abilità come la gestione delle emozioni, l'assertività, l'empatia, la resilienza e la capacità di risolvere i conflitti in modo costruttivo. Attraverso attività pratiche, discussioni guidate e role-play, gli operatori volontari imparano a comprendere se stessi e gli altri, a comunicare in modo assertivo ed efficace, a costruire relazioni positive e rispettose. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>4.2 Le metodologie di comunicazione tra pari aiutano allo sviluppo delle abilità comunicative necessarie per interagire in modo efficace e rispettoso con i propri pari. Gli operatori volontari imparano ad ascoltare attentamente, a esprimere le proprie idee in modo chiaro e convincente, a dare e ricevere feedback in modo costruttivo e a</p>	

	<p>negoziare e mediare in situazioni di conflitto. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>4.3 Il lavoro in team mira a sviluppare le competenze necessarie per lavorare in modo collaborativo ed efficiente all'interno di gruppi e squadre. Gli operatori volontari imparano a condividere le responsabilità, a rispettare le opinioni degli altri, a comunicare in modo chiaro e aperto e a raggiungere obiettivi comuni. Le attività pratiche includono progetti di gruppo, attività di problem-solving collaborativo e giochi di team-building che favoriscono la coesione e la cooperazione tra i partecipanti. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 8 ore.</p>	
<p>MODULO 5 – 16 ore</p>	<p>Corso per addetto antincendio - alto rischio o di livello 3, svolto ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 2 settembre 2021 (GU Serie Generale n. 237 del 4-10-2021).</p> <p>Saranno trattati argomenti che riguardano la gestione della sicurezza antincendio, attraverso la conoscenza dei fenomeni chimico-fisici che sono alla base della generazione della propagazione dell'incendio, e le modalità di prevenzione e di limitazione delle conseguenze. È favorito l'esercizio pratico con l'impiego di estintori e di idranti per il contrasto del principio d'incendio. Questo modulo sarà certificato alla fine di acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo da parte dell'operatore volontario. I contenuti saranno:</p> <p>5.1. Introduzione alla normativa antincendio Introduzione alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e protezione civile, con un focus sulle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 2 settembre 2021. Vengono esaminate le responsabilità dell'addetto antincendio, le norme di sicurezza da rispettare e le procedure operative da seguire in caso di emergenza. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>5.2. Fisica del fuoco e comportamento degli incendi Principi fondamentali della fisica del fuoco e del comportamento degli incendi. Sviluppo degli incendi, quali sono i fattori che influenzano la propagazione delle fiamme e come prevenire e controllare gli incendi in diversi contesti. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>5.3. Tecniche di spegnimento Tecniche e strategie utilizzate per spegnere gli incendi in modo sicuro ed efficiente. Vengono esaminate le caratteristiche e l'uso corretto di vari agenti estinguenti, come l'acqua, la schiuma, la polvere e il biossido di carbonio (CO₂), nonché le procedure per l'uso di estintori portatili e altre attrezzature antincendio. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>5.4. Evacuazione e soccorso Procedure di evacuazione e soccorso da seguire in caso di incendio o altre emergenze. Pianificazione e coordinamento dell'evacuazione di un edificio in modo sicuro e ordinato, indicazioni per identificare le vie di fuga e le uscite di emergenza, e per fornire assistenza ai feriti durante l'evacuazione. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>5.5. Gestione delle emergenze</p>	

	<p>Gestione delle emergenze e della coordinazione delle attività antincendio all'interno di un'organizzazione. Piano di emergenza, ruoli e responsabilità all'interno del team antincendio, e la comunicazione in modo efficace con le autorità competenti e altri soggetti coinvolti in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i></p> <p>5.6. Simulazioni pratiche ed esercitazioni</p> <p>Sessioni pratiche e simulazioni di situazioni di emergenza per mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso. Gli operatori volontari hanno l'opportunità di partecipare a esercitazioni sul campo, utilizzando attrezzature antincendio reali e lavorando in squadra per affrontare scenari di incendio simulati. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 16 ore.</p> <p>È previsto, previo superamento del modulo didattico, il rilascio di attestazione di idoneità avente valore per le successive attività lavorative dell'operatore volontario.</p>	
MODULO 6 – 18 ore	<p>Componente “In squadra con i vigili del fuoco: cresciamo in sicurezza”.</p> <p>Il modulo è diretto a fornire gli elementi di base per far conoscere agli operatori volontari il sistema di protezione civile, le attività dei vigili del fuoco nel soccorso pubblico, l'antincendio boschivo, gli incendi di interfaccia, i presidi attivati dai vigili del fuoco nelle aree protette.</p> <p>In particolare, verranno sviluppati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la protezione civile in Italia: i soggetti (i vigili del fuoco ne sono la componente fondamentale), le attività (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento). <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore;</i> - le varie tipologie di rischio (naturali e riconducibili all'uomo). <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore;</i> - la pianificazione di protezione civile e le esercitazioni. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore;</i> - il soccorso tecnico urgente dei vigili del fuoco e le procedure operative. <i>Tempo dedicato alla lezione 3 ore;</i> - l'antincendio boschivo in Italia: i soggetti e le attività (previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi). <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore;</i> - il servizio antincendio boschivo dei vigili del fuoco: organizzazione, mezzi e procedure operative. <i>Tempo dedicato alla lezione 3 ore;</i> - gli incendi di interfaccia urbano-rurale e di vegetazione. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore;</i> - il sistema dei parchi nazionali e regionali e i presidi rurali dei vigili del fuoco. <i>Tempo dedicato alla lezione 2 ore.</i> <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 18 ore.</p>	
MODULO 6 – 18 ore	<p>Componente “Nel cuore dell'emergenza”.</p> <p>La formazione si orienterà sugli strumenti che consentono il supporto alle attività di acquisizione e gestione automatizzata di dati e informazioni, di reportistica, nonché di utilizzo degli applicativi in uso ai vigili del fuoco e in particolare nel Centro Operativo</p>	

	<p>Nazionale, nell'Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale e nell'Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio antincendio boschivo, che svolgono importanti funzioni nell'ambito della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo. L'attività nei predetti uffici avviene con l'ausilio di sistemi informatici avanzati con applicativi sviluppati appositamente per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. La formazione prevederà in particolare i seguenti argomenti:</p> <p>a) conoscenza degli strumenti di lavoro informatici per il controllo e lo sviluppo dei processi decisionali e di acquisizione delle informazioni necessarie a comporre il quadro dell'emergenza. La conoscenza dei principi che muovono gli algoritmi dei sistemi, favorirà la crescita delle competenze dell'operatore di progetto anche nelle successive attività professionali. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>b) pratica di utilizzo dei sistemi informatici in affiancamento al personale che opera nella Direzione. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>c) banche dati utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in condivisione con altri enti e agenzie nazionali o internazionali; conoscenza e possibilità applicative nelle emergenze condivise. <i>Tempo dedicato alla lezione 4 ore.</i></p> <p>Organizzazione, compiti e funzioni specifiche della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, in merito al sistema di comunicazione interna per la gestione dell'emergenza e per la risposta alla richiesta di soccorso, e in particolare la conoscenza del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Operativo Nazionale (2 ore); • Servizio Aereo (2 ore); • Servizio Antincendio Boschivo (2 ore). <p>Tali contenuti saranno erogati per complessive 18 ore.</p>	
	TOTALE ORE 76	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
“ONE HEALTH”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Target:

- 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Target:

- 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;

- 11.5 Ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità;
- 11.6 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- 11.7 Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

13) promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Target:

- 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi;
- 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il progetto si inserisce nel programma ONE HEALTH del Ministero della Salute per agire in più settori al fine di rafforzare il proprio contributo nell'ambito del Goal 3 - salute e benessere, con l'intento di promuovere la salute globale attraverso l'integrazione di discipline diverse e il rafforzamento della stretta relazione tra salute umana, animale e ambientale.

In particolare, nel settore della protezione civile si intende perseguire l'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030, promuovendo azioni per tutelare e valorizzare il nostro territorio e rendere le città e gli insediamenti più inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e l'obiettivo n. 13 per rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

n. posti GMO = 5

% GMO = 38%

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile realizzerà campagne informative per la pubblicizzazione del programma approvato e dei sottostanti progetti sul sito istituzionale, su vigilfuoco.tv, e sulle pagine web delle sedi territoriali del Corpo nazionale sedi di progetto. Verranno utilizzati anche i canali social utilizzati dall'Amministrazione, Instagram, Telegram e You Tube. In tale contesto sarà dedicata una particolare attenzione alle informazioni volte a favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche. Sarà creata una pagina web destinata al Servizio

Civile Universale con una sezione news per gli eventuali aggiornamenti sui progetti di servizio civile in essere e per rispondere a domande di carattere generale, anche per la riserva di posti destinati alla categoria GMO, che potrebbero pervenire all'Amministrazione in ordine alla fase di presentazione delle domande o in fase di attuazione dei progetti medesimi. Nelle sedi di progetto verranno svolte delle campagne informative anche presso centri per l'impiego, agenzie per il lavoro, servizi sociali presso gli enti locali, università, scuole, associazioni del terzo settore sul territorio, mirate ai giovani che si trovano in situazioni di difficoltà economiche.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per lo svolgimento delle attività previste dagli operatori volontari, presso ciascuna sede di progetto l'amministrazione metterà a disposizione le risorse logistiche e strumentali necessarie al fine di evitare impegni economici da parte dei volontari medesimi, con particolare attenzione a coloro che versano in difficoltà economiche. Inoltre, per tali volontari, in accordo con l'OLP ed i colleghi, verrà concordata una flessibilità di gestione dell'orario di servizio al fine di facilitare il raggiungimento della sede di progetto e lo svolgimento delle attività previste per tener conto di particolari esigenze manifestate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio: SI

Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio:

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online. La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici. Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso: - questionari di autovalutazione; - momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi); - colloqui tra tutor e Operatori Volontari; - brainstorming. La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso: - workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.); - attività di Orientamento Scelta Professionale: il *networking*, il *personal branding* e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.). La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con una doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda per fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità, attraverso un power point, si aiuteranno i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio CV personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio LinkedIn). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuteranno i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi CV per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei Centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del

social network “LinkedIn”;

- opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.